

Li, 05.06.2023

Spett.le

**COMUNE di BARZANA**

**SETTORE II – GESTIONE TERRITORIO**

**Servizio Edilizia Privata e Urbanistica**

All'Att.ne del **Responsabile Area pianificazione gestione e controllo del territorio**

Oggetto: **Proposta di Sportello Unico per le Attività Produttive relativo alla realizzazione di nuovo impianto produttivo, in variante al vigente P.G.T., in corrispondenza di un'area posta e ricompresa all'interno dell'Ambito di Trasformazione Produttiva Atp1 denominato "Cà Fittavoli".**

**Istanza di avvio del procedimento di esclusione dell'intervento da VAS.**

I sottoscritti:

- Alborghetti Denis, nato ad Ambivere il 15/04/1961, C.F.: LBRDNS61D15A259S, domiciliato per la carica presso la sede sociale, in qualità di legale rappresentante della Società "**Impresa F.lli Alborghetti s.n.c.**", con sede in Ambivere (BG), via Buonarroto n°2, codice fiscale e P.Iva 00963430160;
- Vedani Marco Nicola, domiciliato per la carica presso la sede sociale, in qualità di amministratore unico della Società "**Green Mass Logistic S.r.l.**" con sede in Milano (MI), via Vittoria Colonna n°27, codice fiscale e P.Iva 12015900967;

Premesso che:

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del D.Lgs 152/2006, "*I piani e programmi ...che determinano l'uso di piccole aree a livello locale ... sono sottoposti a valutazione ambientale strategica solo se possono avere effetti significativi sull'ambiente*";
- A tale fine, "l'autorità competente all'approvazione del piano o del programma" (nel caso, il Comune di Barzana), "deve preliminarmente verificare se lo specifico piano o programma oggetto di approvazione possa avere effetti significativi sull'ambiente", mediante espletamento di specifiche valutazioni da condursi secondo i criteri di cui all'Allegato II del citato Decreto Legislativo;

- Con deliberazione del Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13 maggio 2007, recante “Indirizzi per la valutazione ambientale dei piani e programmi (articolo 4, comma 1, L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.)”, la Regione Lombardia ha approvato i criteri e gli indirizzi generali per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica – VAS – in attuazione della L.R. 12/2005;
- Ai sensi di quanto disposto dall’Allegato “A” della deliberazione regionale citata, è prescritto l’obbligo di procedere all’esperimento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ovvero a verifica di esclusione, da condursi ai sensi di quanto disposto dai paragrafi 4.6), 4.7), e 5.9) della DCRL n. VIII/315 del 13.3.2007, relativamente ad interventi da assumersi in variante al Documento di Piano;
- In particolare, nel caso di che trattasi, il SUAP oggetto di proposta, pur non comportando modifica (dimensionale e funzionale) all’impianto urbanistico ed allo zoning (area produttiva) assegnato al compendio dal vigente P.G.T. di Barzana, è comunque assimilabile alle varianti dello strumento urbanistico, poiché si richiede la sola variazione dei parametri urbanistici assegnati per l’ambito, per cui le norme e gli indirizzi regionali, dianzi citati, rendono necessario l’espletamento della verifica di esclusione della procedura di VAS;
- Sotto tale profilo, il SUAP da proporre, interessando un compendio territoriale di estensione limitata (mq.13.818,27) e proponendo il progetto la sola variazione degli indici urbanistici di un’area già sottoposta a fenomeni urbanizzativi in atto, può essere qualificata come “*modifica minore*”, e, in quanto tale, soggetta a procedura di verifica di esclusione dalla VAS;
- Dall’allegato “Rapporto preliminare” si evince l’insussistenza di potenziali ricadute ambientali negative correlate alla realizzazione dell’intervento oggetto di proposta;

Ciò premesso,

#### CHIEDONO

in base a quanto disposto dal paragrafo 5 dell’allegato 1r) della DGRL n. 9/761 del 10.11.2010, l’avvio del procedimento di esclusione da VAS dell’intervento oggetto di proposta di Sportello Unico per le attività produttive in via Cà Fittavoli, mediante l’assunzione di apposita deliberazione da parte di Codesto Spett.le Comune, quale

“*autorità procedente*” e tramite il Responsabile dell’Ufficio Tecnico Comunale quale “*autorità competente*”.

Si allega specifico elaborato di “Rapporto Preliminare” al fine dell’attuazione di quanto richiesto.

Distinti saluti.

Allegato:

- Rapporto preliminare.

**LE SOCIETA’**

---

---